

## Consegnato il Lion d'oro a Gianfranco Bacchi comandante dell'Amerigo Vespucci

Da Gabriele Zelli - 31 gennaio 2020



È stato il presidente Foster Lambruschi a consegnare il **Lion d'oro** a **Gianfranco Bacchi**, comandante della nave italiana "**Amerigo Vespucci**" al termine di un riuscito e partecipato meeting promosso dal Forlì Host per assegnare il riconoscimento ideato 30 anni fa per mettere in rilievo i forlivesi che eccellono nella loro attività. Bacchi, nato 49 anni fa nella nostra città, nel corso della propria carriera ha ricoperto numerosi incarichi, tra cui il comando del pattugliatore di squadra "Bersagliere" e una docenza di Comunicazione all'Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, dal 2010 al 2013.

Successivamente, dopo tre anni trascorsi alla Nato, dal 2016 è stato Capo Ufficio Relazioni esterne e cerimoniale allo Stato Maggiore della Marina. Infine, dall'8 ottobre 2019 è diventato il 122° Comandante della "Vespucci" (a bordo della quale, tra l'altro, Bacchi aveva svolto la campagna addestrativa 30 anni fa). Nel corso dell'incontro, che si è tenuto giovedì 30 gennaio 2020 presso il Circolo della Scranna, il comandante Bacchi ha raccontato ai presenti la storia della nave-scuola che fu varata il 22 febbraio 1931 a Castellammare di Stabia.

Partì completamente allestita il 2 luglio alla volta di Genova dove, il 15 ottobre 1931, ricevette la bandiera di combattimento. Il suo compito fu quello di affiancare la Cristoforo Colombo, un altro veliero, nell'attività di addestramento, e venne inquadrata nella Divisione Navi Scuola insieme alla Colombo e ad un'altra imbarcazione minore, facendo varie crociere addestrative nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Al termine del Secondo conflitto mondiale, per l'effetto di accordi internazionali, la Cristoforo Colombo dovette essere ceduta insieme ad altre unità all'URSS, quale risarcimento dei danni di guerra. Attualmente l'Amerigo Vespucci è la più anziana nave italiana ancora in servizio ed ha come motto, ufficializzato nel 1978, "Non chi comincia ma quel che persevera", che esprime la vocazione del natante alla formazione ed addestramento dei futuri ufficiali della Marina Militare.

L'addestramento si svolge attraverso "crociere" d'istruzione che generalmente hanno itinerari diversi. Entro poche settimane l'imbarcazione partirà per il giro del mondo e durante il lungo itinerario farà sosta nel porto di Tokyo in occasione delle Olimpiadi 2020; sosta che consentirà al veliero di assolvere il compito di ambasciatore sul mare dell'arte, della cultura e dell'ingegneria italiana. Infatti la nave, come ha ampiamente illustrato il

comandante Bacchi, presentandosi in molti dei più importanti porti del mondo in particolari occasioni diventa una vetrina del made in Italy.

Bacchi ha evidenziato inoltre come il veliero mantenga vive le vecchie tradizioni: le 26 vele sono ancora in tela olona, le cime sono tutte ancora di materiale vegetale, e tutte le manovre vengono rigorosamente eseguite a mano; ogni ordine a bordo viene impartito dal comandante, tramite il nostromo, nel più assoluto silenzio, con il fischietto. L'equipaggio è composto da 270 persone fra ufficiali, sottufficiali e sottocapi e comuni marinai. Durante i periodi di addestramento vengono aggregati anche i circa 150 allievi del primo anno di corso dell'Accademia navale di Livorno per un totale di ben oltre 400 persone.

Il comandante Bacchi, nel raccontare le specificità e le difficoltà della navigazione, ha tenuto ad evidenziare il ruolo corale di tutti coloro che sono a bordo della Vespucci ed ha aggiunto che in realtà non è lui a guidare la nave, ma che si considera come un direttore d'orchestra deputato a dare ordine ad un'attività esplicitata collettivamente.

#### **Gabriele Zelli**

Ex sindaco di Dovadola, classe 1953, dal 1978 al 1985 dipendente del Comune di Dovadola. Come volontario in ambito culturale è stato dal 1979 al 1985 responsabile della programmazione del Cinema Saffi e dell'Arena Eliseo di Forlì e dal 1981 al 1985. Coordinatore del Centro Cinema e Fotografia del Comune di Forlì. Nel giugno 1985 eletto Consigliere comunale e nell'ottobre 1985 nominato Assessore comunale di Forlì con deleghe alla cultura e allo sport. Da quell'anno ha ricoperto per 24 anni consecutivi il ruolo di amministratore dello stesso Comune assolvendo per tre mandati le funzioni di Assessore e per due a quella di Presidente del Consiglio comunale. Dirigente e socio di associazioni culturali, sociali e sportive presenti in città e nel comprensorio. Promotore di iniziative a scopo benefico. E' impegnato a valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico di Forlì e della Romagna. A tale scopo dal 1995 ha organizzato una media di oltre 80 appuntamenti annuali, promuovendo anche interventi di recupero del patrimonio architettonico di alcuni edifici importanti o delle loro parti di pregio. Autore di saggi e volumi, collabora con settimanali, riviste locali e romagnole. Dirigente dal 1998 di Legacoop di Forlì-Cesena in qualità di Responsabile del Settore Servizi. Nel 1997 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Per offrirti un'esperienza di navigazione ottimizzata, utilizziamo cookies, anche di terze parti.

Scorrendo questa pagina o continuando la navigazione sul portale acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy.